

re. Qui ci sono villette tutte non più alte di tre piani. L'antenna invece è alta circa trenta metri. Un incubo che incombe su di noi". "Abbiamo saputo - spiega Giosuè Mirizio, presidente del comitato di quartiere 'Infernetto Sicuro' - che lunedì

Commissione municipale con competenze specifiche per essere finalmente interlocutori diretti con le gestioni di tali antenne, che destano enormi preoccupazioni alla popolazione, e non sottostare solamente ed ineluttabilmente alle scelte capitoline. Inoltre chiediamo che l'osservatorio sulla sicurezza venga riattivato, per avere immediatamente un punto di riferimento per controllare processi di tale genere, coinvolgendo come parte attiva i cittadini. Per capire bene e per dare subito delle risposte al quartiere in rivolta, ho già sollecitato il presidente della commissione lavori pubblici Marchesi - conclude Calliando - che si è reso disponibile per convocare lunedì prossimo una commissione che verifichi gli

ziona. Sarebbe bello capire su che basi il XIII Municipio fornisca i pareri sulle nuove installazioni di telefonia mobile, non vorrei che la scarsa attenzione dell'attuale amministrazione possa produrre nuove terribili situazioni come quella della Torre Acea con 24 ripetitori sulla sua sommità. Avevamo voluto istituire l'osservatorio per l'elettrosmog che vedeva al suo interno rappresentati tutti i soggetti interessati con l'obiettivo di concertare dove collocare nuovi ripetitori di telefonia garantendo così la salute e la tranquillità dei cittadini e allo stesso tempo il servizio di telefonia. Senza questo osservatorio l'amministrazione

municipale ha due vie. La prima è quella di non partecipare al parere sulla collocazione delle nuove antenne e quindi demandare la scelta al Comune di Roma, che conoscendo meno il territorio può scegliere zone non adeguate e generare fenomeni di alta concentrazione di antenne; oppure può fornire un parere che sarà, senza l'osservatorio, soggettivo e non condiviso. In entrambi i casi - conclude Alessandro Onorato - per colpa della giunta Vizzani i cittadini del XIII Municipio rischiano nuove e caotiche concentrazioni di antenne."

#### ROMA-LIDO

### Dopo la conferenza dei servizi si attende l'ok ai progetti

I comitati di quartiere l'avevano annunciata come una data importante per i cittadini. E in parte lo è stata. Martedì si è tenuta infatti la conferenza dei servizi presso la Regione Lazio che ha visto la partecipazione di 30 organismi istituzionali che hanno espresso parere positivo sulle opere su cui erano stati chiamati a pronunciare il proprio orientamento, ovvero: realizzazione della fermata di Acilia sud e ammodernamento della stazione di Tor di Valle. Presente anche il Comune di Roma il quale si è però riservato un periodo di 60 giorni per ulteriori verifiche da effettuare con il dipartimento Mobilità e Trasporti. "Tutto l'iter comunque - spiega Saverio Di Lillo portavoce del cdq Fiamme Gialle - dovrà completarsi entro il 30 ottobre. Ci preme a questo punto ricordare al presidente del XIII Municipio

quanto sia importante sollecitare gli ulteriori progetti che la società Met.ro deve redigere e inoltrare alla Regione, in particolare quello relativo alle barriere fono assorbenti. Ringrazio - ha concluso Di Lillo - il consigliere Alagna per essersi messo a disposizione di questa battaglia e l'ex consigliere Silvio Ricci per aver messo a disposizione la sua grande esperienza a fianco dei cdq Fiamme Gialle e Acilia sud 2000".



GIORNALE OSTIA

31/7/08